



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Al 31/12/2015: Capitale Sociale € 1.360.157.331 - Riserve € 942.519.617 (dati approvati dall'Assemblea dei soci del 23/4/2016)

Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2016: approvazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016.

Utile netto consolidato € 22,112 milioni.

Il risultato di periodo è fra l'altro penalizzato dal contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico e risente, nel confronto con il 1° trimestre 2015, -73,30%, del fatto che l'avvio del 2015 era stato caratterizzato da una situazione dei mercati finanziari e borsistici estremamente favorevole, che aveva permesso il conseguimento di cospicui utili da negoziazione/cessione titoli.

Le rettifiche nette su crediti per deterioramento scendono del 46,18%.

**I crediti deteriorati diminuiscono e il relativo grado di copertura sale al 45,61%.
Le sofferenze scendono del 2,01% e il relativo grado di copertura sale al 63,28%.**

Le nuove erogazioni a famiglie e imprese superano i 500 milioni di euro.

Personale: 35 nuove assunzioni.

Adeguate il livello di patrimonializzazione:

- CET1 Ratio: 10,50%
- Total Capital Ratio: 13,23%

Contenuto livello di leva finanziaria: Leverage Ratio al 6,38%

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni, ha oggi esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016.

L'**utile netto consolidato** di periodo ammonta a € 22,112 milioni, meno 73,30% rispetto al 31 marzo 2015. Il calo sul periodo di raffronto trova ragione nel fatto che il primo trimestre 2015 era stato caratterizzato da una situazione dei mercati finanziari e borsistici estremamente favorevole, condizione che aveva permesso il conseguimento di cospicui utili da negoziazione/cessione di titoli. Il risultato di periodo risulta altresì penalizzato dalla contabilizzazione già nel trimestre in esame del contributo ordinario da versare al Fondo di Risoluzione Unico riferito a tutto il 2016 e pari a € 11,216 milioni.

La **raccolta diretta** segna € 28.051 milioni, meno 5,00% sul 31 dicembre 2015, meno 5,68% su base annua. La **raccolta indiretta** si attesta, ai valori di mercato, a € 26.424 milioni, meno 6,42% sul 31 dicembre 2015, quella **assicurativa** somma € 1.190 milioni, più 8,23% sul 31 dicembre 2015. La **raccolta complessiva da clientela** si posiziona quindi a € 55.665 milioni, meno 5,44%.

I **crediti verso clientela** sommano € 23.962 milioni, meno 2,28% su base annua e meno 0,14% rispetto ai 23.997 milioni di fine 2015. I **crediti deteriorati** ammontano a € 2.340 milioni, meno 0,95%, e costituiscono il 9,76% del totale dei crediti, con una copertura del 45,61% rispetto al 44,47% del 31 dicembre 2015. Nell'ambito dei crediti deteriorati, le **sofferenze nette** segnano € 720 milioni, meno 2,01%, e costituiscono il 3% dei crediti verso clientela rispetto al 3,06% del 31 dicembre 2015. Il grado di copertura delle sofferenze è del 63,28% rispetto al 61,89% del 31 dicembre 2015. Tale grado di copertura si conferma tra i più elevati a livello di sistema. Le inadempienze probabili sono pari a 1.288 milioni, più 6,48%, con un grado di copertura del 34,10%, mentre le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate ammontano a 332 milioni, meno 20,60%.

Le **attività finanziarie**, rappresentate da titoli di proprietà e derivati, ammontano a € 7.983 milioni, meno 4,97% sul 31 dicembre 2015. Le partecipazioni sommano € 203 milioni, più 2,39%, incremento sostanzialmente riconducibile all'effetto delle valutazioni a patrimonio netto.

Al 31 marzo 2016 gli indicatori di **liquidità** di breve periodo (LCR-*Liquidity Coverage Ratio*) e di medio-lungo termine (NSFR-*Net Stable Funding Ratio*) si attestano su valori largamente superiori ai requisiti minimi previsti per il 2016 (70%) e il 2019 (100%).

Relativamente alle componenti del conto economico consolidato, raffrontate con le risultanze al 31 marzo 2015, il **marginale di interesse** segna € 127,505 milioni, meno 9,05%.

Le **commissioni nette da servizi** sommano € 71,486 milioni, meno 3,47%.

Il risultato dell'**attività in titoli e cambi** è positivo per € 9,139 milioni, meno 93,18%. Il periodo di raffronto, come già accennato, aveva potuto contare su una situazione estremamente favorevole dei mercati finanziari e di riflesso su consistenti utili e plusvalenze.

Il **marginale d'intermediazione** segna € 208,272 milioni, meno 40,25%.

Le **rettifiche** nette per deterioramento, effettuate confermando criteri di valutazione prudenziali, si attestano a € 62,158 milioni, meno 44,28%. La componente crediti è scesa da 111,139 a 59,812 milioni, -46,18%. Conseguentemente, il costo del credito ha mostrato un forte miglioramento, passando dall'1,80% del 31 marzo 2015 e dall'1,63% di fine 2015, all'1%.

Il risultato netto della **gestione finanziaria** si attesta a € 146,114 milioni, meno 38,36%.

Il totale dei **costi operativi**, derivante dalla somma di spese amministrative, accantonamenti, rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, cui si aggiunge il saldo tra «altri oneri e proventi di gestione», ammonta a € 118,955 milioni, più 11,29%. La componente **spese amministrative** segna € 129,109 milioni, più 6,13%, di cui € 57,230 milioni, meno 3,81%, relativi a spese per il personale, ed € 71,879 milioni,

più 15,64%, attinenti ad altre spese amministrative, al cui aumento ha contribuito il contributo al Fondo di Risoluzione Unico prima citato.

Gli utili su partecipazioni e altri investimenti sono pari a € 3,558 milioni, rispetto a una perdita di 0,216 milioni.

Il risultato dell'**operatività corrente** si attesta così a € 30,717 milioni, meno 76,36%. Dedotte le **imposte sul reddito**, ammontanti a € 7,657 milioni, meno 82,94%, e l'utile di pertinenza di terzi, € 0,948 milioni, si perviene al predetto **utile netto** consolidato di periodo di € 22,112 milioni, meno 73,30%.

I **fondi propri consolidati**, compreso l'utile di periodo, al 31 marzo 2016 ammontano a € 2.567 milioni, più 0,17% sul 31 dicembre 2015.

I **fondi propri di vigilanza consolidati** al 31 marzo 2016 si attestano a € 3.071 milioni; tale importo è comprensivo di quota parte dell'utile relativa al periodo chiuso al 31 marzo 2016.

I **coefficienti patrimoniali** al 31 marzo 2016, calcolati sulla base dei fondi propri come sopra esposti, risultano significativamente superiori rispetto ai livelli minimi fissati dall'Autorità di vigilanza per il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio. Più in dettaglio, il CET1 Ratio, il Tier1 Ratio e il Total Capital Ratio si posizionano (in regime di Phased in) su valori percentuali pari rispettivamente al 10,50%, al 10,51% e al 13,23%. Detti coefficienti non beneficiano della validazione dei modelli di rating interni per il rischio di credito.

Il Leverage Ratio al 31 marzo 2016 è pari al 6,38%, applicando i criteri transitori in vigore per il 2016 (Phased in) e al 6,32% in funzione dei criteri previsti a regime (Fully Phased). Valori questi ultimi tra i migliori nel confronto con i principali Gruppi bancari italiani ed europei.

La **rete territoriale** del Gruppo bancario conta 354 filiali.

I **dipendenti** del Gruppo bancario erano, al 31 marzo 2016, 3.121, con un aumento di 9 unità rispetto a fine dicembre 2015, cui si aggiungono i 3 dipendenti della controllata Pirovano Stelvio spa, per un totale di 3.124.

La **compagine sociale** è a oggi formata di 184.631 soci.

Quanto alla prevedibile evoluzione, il permanere di una politica monetaria volta a favorire la ripresa economica lascia intendere che i tassi continueranno a posizionarsi su livelli minimi, influenzando negativamente sul margine d'interesse. L'estrema instabilità dei mercati finanziari potrà anch'essa pesare in modo sfavorevole. I segnali di una pur lenta ripresa economica in atto, specie in Italia, dovrebbero riverberarsi sull'andamento del mercato creditizio, in termini sia di nuove erogazioni e sia di ulteriore graduale miglioramento della qualità del credito.

Nel complesso, è ragionevole prevedere per il nostro Gruppo un miglioramento reddituale rispetto al primo trimestre.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 viene pubblicato sul sito internet aziendale "www.popso.it" ed è depositato presso Borsa Italiana e presso la sede centrale della banca.

Si precisa che, a seguito delle recenti modifiche al D.lgs. n. 58/1998 - Testo Unico della

Finanza -, in vigore dal mese di marzo e in attesa di eventuali provvedimenti regolamentari da parte di Consob, la pubblicazione dei dati e delle informazioni al 31 marzo 2016 viene effettuata su base volontaria sul sito aziendale www.popso.it.

DICHIARAZIONE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dottor Maurizio Bertoletti, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato: Maurizio Bertoletti, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Contatti societari:

Paolo Lorenzini, responsabile servizio relazioni esterne; telefono 0342.528.212; e-mail paolo.lorenzini@popso.it; indirizzo internet aziendale "www.popso.it".

Sondrio, 12 maggio 2016

Allegati:

schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31/03/2016	31/12/2015
10. Cassa e disponibilita' liquide	729.887	766.097
20. Attivita' finanziarie detenute per la negoziazione	1.798.489	1.859.435
30. Attivita' finanziarie valutate al fair value	90.028	94.495
40. Attivita' finanziarie disponibili per la vendita	5.981.835	6.321.023
50. Attivita' finanziarie detenute sino alla scadenza	112.692	125.777
60. Crediti verso banche	607.749	980.339
70. Crediti verso clientela	23.962.239	23.996.543
100. Partecipazioni	202.922	198.176
120. Attivita' materiali	321.668	324.180
130. Attivita' immateriali	23.260	22.246
di cui:		
- Avviamento	7.847	7.847
140. Attivita' fiscali	484.525	491.938
a) correnti	61.187	64.592
b) anticipate	423.338	427.346
b1) di cui alla Legge 214/2011	374.826	379.570
160. Altre attivita'	323.607	357.399
Totale dell'attivo	34.638.901	35.537.648

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/03/2016	31/12/2015
10. Debiti verso banche	2.614.797	2.302.136
20. Debiti verso clientela	24.965.872	26.347.209
30. Titoli in circolazione	3.085.327	3.181.186
40. Passivita' finanziarie di negoziazione	68.118	48.709
60. Derivati di copertura	55.263	53.483
80. Passivita' fiscali	61.993	68.208
a) correnti	3.500	4.059
b) differite	58.493	64.149
100. Altre passivita'	923.285	678.166
110. Trattamento di fine rapporto del personale	43.591	43.374
120. Fondi per rischi e oneri	169.118	165.725
a) quiescenza e obblighi simili	117.854	117.912
b) altri fondi	51.264	47.813
140. Riserve da valutazione	78.602	89.416
170. Riserve	1.052.635	930.273
180. Sovrapprezzi di emissione	79.005	79.005
190. Capitale	1.360.157	1.360.157
200. Azioni proprie (-)	(25.322)	(25.322)
210. Patrimonio di pertinenza dei terzi (+/-)	84.348	86.623
220. Utile (perdita) di periodo	22.112	129.300
Totale del passivo e del patrimonio netto	34.638.901	35.537.648

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Voci	31/03/2016	31/03/2015
10. Interessi attivi e proventi assimilati	176.734	213.530
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(49.229)	(73.331)
30. Margine di interesse	127.505	140.199
40. Commissioni attive	75.898	79.385
50. Commissioni passive	(4.412)	(5.333)
60. Commissioni nette	71.486	74.052
70. Dividendi e proventi simili	142	345
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(14.639)	64.598
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(285)	1.339
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	28.531	59.617
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	28.859	59.680
d) passività finanziarie	(328)	(63)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al Fair Value	(4.468)	8.433
120. Margine di intermediazione	208.272	348.583
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(62.158)	(111.553)
a) crediti	(59.812)	(111.139)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.069)	(691)
d) altre operazioni finanziarie	(277)	277
140. Risultato netto della gestione finanziaria	146.114	237.030
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	146.114	237.030
180. Spese amministrative:	(129.109)	(121.654)
a) spese per il personale	(57.230)	(59.497)
b) altre spese amministrative	(71.879)	(62.157)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(136)	(6.084)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(4.358)	(4.179)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(2.748)	(2.688)
220. Altri oneri / proventi di gestione	17.396	27.720
230. Costi operativi	(118.955)	(106.885)
240. Utile (perdite) delle partecipazioni	3.536	(217)
270. Utile (perdita) da cessione di investimenti	22	1
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	30.717	129.929
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(7.657)	(44.893)
300. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	23.060	85.036
320. Utile (perdita) di periodo	23.060	85.036
330. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(948)	(2.213)
340. Utile (perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	22.112	82.823